



SIULP *flash*
COLLEGAMENTO
www.siulp.it - nazionale@siulp.it

Notiziario settimanale della Segreteria Nazionale del Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia
Sede legale e redazione: via Vicenza 26, 00185 Roma - tel. 06/4455213 r.a. - telefax 06/4469841
Direttore Responsabile Oronzo Così - Stampato in proprio - Iscrizione Tribunale di Roma n. 397/99

n. 13 dell'8 aprile 2002

◆.....◆
Sommario

- **Conferenza internazionale (Palermo 11 e 12 aprile). Trattamento economico dovuto al personale**
- **Diritto allo studio: le 150 ore possono essere fruite in un'unica soluzione**
- **Causa di servizio: nuove procedure**
- **Commissione assistenza figli minori dipendenti PolStato affetti da malattie croniche**
- **Selezione di personale per 42° corso per operatore subacqueo fino al 60 mt**
- **Aggregazione di tre Direttori presso l'O.I.P.C. di Lione**
- **Convenzione Siulp – EuroCQ: il prospetto aggiornato**

Conferenza internazionale (Palermo 11 e 12 aprile). Trattamento economico dovuto al personale

Pervengono numerose richieste di chiarimento sull'impiego per la conferenza di Palermo: di seguito uno stralcio della circolare ministeriale n. 333-G/.1.84.81 (07/02).

"Nel periodo 11 e 12 aprile c.a. si svolgerà a Palermo, una conferenza internazionale che richiederà un ingente impiego di forze di polizia a tutela dell'ordine pubblico. Il carattere eccezionale della predetta manifestazione induce a disciplinare uniformemente il

trattamento economico dovuto al personale impiegato, direttamente o indirettamente, in servizi di prevenzione generale e tutela dell'ordine pubblico nel quadro di tutte le manifestazioni connesse alla citata conferenza.

Tale esigenza si è evidenziata anche nel corso di approfonditi contesti informativi con le rappresentanze del personale e con gli uffici competenti.

Tanto premesso, si precisa quanto segue:

- a) per servizi in sede, resi dal personale delle forze di polizia ed altro personale delle forze armate, compete l'indennità di ordine pubblico in sede, purché tali servizi siano operativi ed esterni di durata non inferiore alle quattro ore e comandati con ordinanza del questore di Palermo. Per ulteriori modalità applicative si rinvia alle istruzioni contenute circolare 333-A/9807.G.D.1 datata 4 maggio 1993 e successive modifiche;
- b) al fine di assicurare omogeneità di trattamento nell'ambito del vertice in questione, per tutti i servizi fuori sede resi dal personale appartenente alle forze di polizia compete, l'indennità per servizi di ordine pubblico fuori sede salvo che per il personale rivestente qualifica dirigenziale o ufficiali a questo equiparati a cui spetta l'indennità di missione. Si rammenta che agli ausiliari di leva (primo anno) in servizio nelle forze di polizia l'indennità per servizio di O.P. fuori sede dovrà essere liquidata con le misure previste articolo 3 legge 5 agosto 1978 n. 505 cumulata con indennità marcia di cui all'art. 8 legge 23 marzo 1978 n. 78, rivalutata con legge 8 agosto 1990 n. 231 (indennità marcia at carico amministrazione appartenenza). Circa le modalità di corresponsione dell'indennità di O.P. si richiamano le istruzioni fornite: con circolare 333-G/9824.A.9.Z.1 datata 25 agosto 1990, con la circolare prot. N. 333-G/2.3.81 del 18/2/97 e successive modificazioni, con particolare riferimento al pagamento delle competenze spettanti al personale interessato che dovrà inderogabilmente avvenire entro e non oltre il mese successivo a quello di prestazione, a cura degli enti e reparti di appartenenza e degli uffici territoriali del governo competenti per territorio con inserimento su codice eccezionale. La relativa spesa troverà imputazione nel competente capitolo 2581 articolazione 01 per componente netta, articolazione 02 per Irpef et capitolo 2522/articolazione 02 per Irap – anno 2001. Le relative segnalazioni di spesa dovranno essere presentate separatamente nei prospetti mensili (mod. 3). La questura di Palermo è tenuta ad assicurare confacente sistemazione logistica al personale, individuando per tempo l'organizzazione alloggiativa e la fruizione

del vitto, entrambi forniti gratuitamente ai dipendenti, con spesa a carico dell'Amministrazione, da imputare ai competenti capitoli riguardanti l'accasermamento e le mense obbligatorie di servizio. La spesa per il trasporto degli appartenenti alle forze di polizia troveranno imputazione al capitolo 2664 gestito dall'ufficio ordine pubblico, che assicurerà fra l'altro, forme di omogeneizzazione fra le forze impiegate nell'uso dei mezzi diversi da quelli ordinari quali l'aereo o le navi;

- c) le prestazioni di lavoro straordinario che si rendessero assolutamente indispensabili per far fronte alle esigenze direttamente connesse allo svolgimento dei servizi operativi e che eccezionalmente non fossero contenibili nei limiti mensili già autorizzati, dovranno essere stimate e tempestivamente comunicate a questo ufficio per acquisire la preventiva autorizzazione. Le richieste dovranno riportare distintamente per categoria di personale (dirigenti, direttivi altro personale) la valutazione delle presumibili esigenze e dei limiti individuali massimi entro le quali tali esigenze potranno essere soddisfatte.

Per il contenimento della spesa, si dovrà valutare la possibilità che i viaggi effettuati per raggiungere la sede e/o località d'impiego, ove si realizzano le condizioni previste dall'accordo quadro del 1998 (prestazioni valutabili per le determinazioni dell'orario ordinario e straordinario), siano contenuti nell'ambito dell'orario di lavoro giornaliero ordinario, così da evitare la formazione di prestazioni straordinarie non indispensabili.

Solo per le prestazioni che verranno preventivamente autorizzate sarà possibile procedere alla liquidazione del relativo compenso, attraverso la procedura di liquidazione informatica attiva presso i centri elaborazione dati competenti".

**Diritto allo studio:
le 150 ore possono
essere fruite in
un'unica soluzione**

Continuano a pervenire quesiti in merito alla possibilità di fruire in unica soluzione delle 150 ore previste dall'art. 78, 2° comma, D.P.R. 28 ottobre 1985, n. 782, recante "Approvazione del regolamento di servizio dell'Amministrazione della pubblica sicurezza".

Ricordiamo che il primo comma dell'articolo citato prevede che «L'Amministrazione della pubblica sicurezza favorisce la aspirazione del personale che intende conseguire un titolo di studio di scuola media superiore o universitario o partecipare a corsi di specializzazione post universitari o ad altri corsi istituiti presso le scuole pubbliche o parificate nella stessa sede di servizio» e che la disposizione è stata poi integrata dall'art 21 del D.P.R. 31 luglio 1995, n. 395 e dall'art. 20 D.P.R. 16 marzo 1999, n. 254.

Quest'ultima disposizione tra l'altro, prevede che, *«ove i corsi... articolo non siano attivati nella sede di servizio, il diritto alle 150 ore da dedicare alla frequenza compete anche per i medesimi corsi svolti in altra località. In tal caso i giorni eventualmente necessari per il raggiungimento di tale località ed il rientro in sede sono conteggiati, in ragione di 6 ore per ogni giorno impiegato, nelle 150 ore medesime».*

Tra le altre cose lo stesso articolo prevede inoltre che gli stessi criteri si applicano anche *«al personale trasferito ad altra sede di servizio che abbia già iniziato la frequenza dei corsi nella precedente sede di servizio»* ed *«in caso di corsi organizzati dagli Enti pubblici territoriali»*, aggiungendo che *«Per la preparazione ad esami universitari o postuniversitari, nell'ambito delle 150 ore per il diritto allo studio, possono essere attribuite e conteggiate le tre giornate immediatamente precedenti agli esami sostenuti in ragione di 6 ore per ogni giorno».*

Il 7 aprile 2000 il Ministero dell'Interno, Dipartimento della Pubblica Sicurezza, ha diramato la circolare esplicativa n. 333-A/9802.B.B.5.5 mediante la quale, con riferimento alla materia, ha precisato che *«l'utilizzazione delle 150 ore deve essere intesa non solo come presenza alle lezioni, ma anche come partecipazione diretta agli impegni che lo svolgimento del corso comporta, sempre che venga comprovata l'assoluta necessità di assolvere detti impegni durante l'orario di servizio».*

«Per giustificare l'assenza dal servizio» prosegue la ministeriale, *«il dipendente dovrà dimostrare con idonea documentazione l'effettivo sostenimento dell'esame finale nelle date stabilite dall'ordinamento scolastico o accademico preso in considerazione».*

Appare dunque evidente che, potendo le 150 annuali essere fruite anche per l'adempimento di tutti gli impegni che lo svolgimento del corso comporta, e potendosi ben configurare casi in cui tali impegni siano calendarizzati in giornate consecutive, come, ad esempio, nel caso di quotidiane revisioni e discussioni della tesi di laurea, dette ore potranno senz'altro essere fruite in un'unica soluzione.

Del medesimo avviso si è dichiarata peraltro la stessa Amministrazione della P.S. in risposta a svariati quesiti; per tutti citiamo la nota n. 333-A/9807.F.10 del 12 dicembre 2000, laddove, con riferimento proprio alla discussione della tesi di laurea, si confermava il diritto della dipendente in argomento a fruire in un'unica soluzione delle ripetute 150 ore, con l'unico onere di *« ... comprovarne l'effettivo utilizzo ... »* per la *« ... discussione della tesi di laurea».*

Tutta la normativa citata e le relative circolari consultabili sul nostro web, all'indirizzo www.siulp.it, rispettivamente nell'area legislazione e nell'area circolari.

**Causa di servizio:
nuove procedure**

Si riporta di seguito stralcio della circolare n. 333-H/N43 del 25 marzo 2002, relativa al D.P.R. 29 ottobre 2001, n. 461, recante *"Regolamento recante semplificazione dei procedimenti per il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio, per la concessione della pensione privilegiata ordinaria e dell'equo indennizzo, nonché per il funzionamento e la composizione del Comitato per le Pensioni Privilegiate Ordinarie"*, rammentando che i testi integrali della ministeriale e del D.P.R., corredato dalle note ufficiali sono consultabili sul nostro web, all'indirizzo www.siulp.it, ove troverete, insieme ad un nostro approfondimento dell'argomento, la circolare emanata dall'INPDAP sull'argomento, il modulo per la presentazione della domanda di riconoscimento della dipendenza da causa di servizio di una patologia o del suo aggravamento, nonché per l'erogazione dell'equo indennizzo o dell'indennità *una tantum*.

"Con il D.P.R. 29 ottobre 2001 n. 461, pubblicato sulla G.U. del 7 gennaio c.a., è stato approvato il Regolamento in oggetto, che è entrato in vigore il giorno 22 gennaio c.a..

Al riguardo si ritiene opportuno fornire delle prime indicazioni circa gli adempimenti che il regolamento pone a carico degli uffici interessati alla trattazione delle pratiche.

In via preliminare ed in sintesi, si può affermare che le nuove regole raggiungano l'obiettivo di semplificazione prevedendo:

- la pronuncia, esclusivamente medica, da parte delle previste "Commissioni sanitarie" utilizzando un modello di verbale prestabilito che riguardi contestualmente la data di conoscibilità e stabilizzazione delle infermità, la classifica, l'idoneità al servizio del dipendente;
- che il parere del Comitato di verifica per le cause di servizio, vincolante per l'Amministrazione, concerne la dipendenza da causa di servizio delle infermità, ovvero delle lesioni o delle morti;
- che l'adozione del provvedimento finale compete all'Amministrazione centrale, salva la possibilità di decentrare taluni adempimenti istruttori;
- che il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio dell'infermità o lesione costituisce accertamento definitivo anche nell'ipotesi di successiva richiesta di equo indennizzo e di trattamento pensionistico di privilegio".

<p>Commissione assistenza figli minori dipendenti PolStato affetti da malattie croniche</p>	<p>In conformità ai vigenti criteri di massima riguardanti il Fondo Assistenza per il personale della Pubblica Sicurezza, è stata confermata anche per l'anno 2002 la Commissione, istituita in data 15/12/1989, per la revisione annuale del Piano Assistenza Cronici, rivolto ai figli minori dei dipendenti della Polizia di Stato.</p>
<p>Selezione di personale per 42° corso per operatore subacqueo fino a 60 mt</p>	<p>Circolare ministeriale n. 333.D/9805.E.B.2. (42):</p> <p>“Dall’8 luglio al 22 novembre 2002 avrà luogo presso il Comando Subacqueo Incursori (Com.Sub.In) della Marina Militare in La Spezia, il 42° corso operatore subacqueo fino a 60 metri, per n. 2 unità, riservato al personale appartenente al ruolo degli ispettori, dei sovrintendenti ed a quello degli assistenti ed agenti della Polizia di Stato che non sia già in servizio presso le Squadre Nautiche.</p> <p>Requisiti per l’ammissione alla selezione (da possedere alla data del 10 aprile 2002)</p> <ul style="list-style-type: none"> - ottima capacità natatoria; - idoneità fisica preliminarmente accertata dal sanitario del reparto e documentata dal certificato medico, da inviare in allegato alla domanda e corrispondente ai parametri di idoneità previsti in sede di ulteriore visita presso l’Ospedale della Marina Militare. <p>Condizioni per l’ammissione alla selezione</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli aspiranti dovranno indicare nell’istanza di partecipazione anche la richiesta di trasferimento per la sede di La Spezia; - i candidati con la qualifica di agente devono aver prestato (alla data del 10 aprile 2002) almeno due anni di servizio dalla data di assegnazione al termine del corso di formazione. <p>All’atto della presentazione delle domande gli uffici interessati dovranno accertare il possesso da parte dei dipendenti dell’anzianità di servizio richiesta.</p> <p>Le istanze devono essere presentate all’ufficio di appartenenza entro il 10 aprile 2002 e debitamente protocollate.</p>
<p>Aggregazione di tre Direttori presso l’O.I.P.C. di Lione</p>	<p>Si riporta di seguito uno stralcio della circolare ministeriale n. 333-C/9042.1.2002.</p> <p>“Il Segretariato Generale O.I.P.C. Interpol con sede a Lione (Francia) nell’ambito della propria riorganizzazione ha voluto creare una direzione esecutiva dei servizi di polizia articolata in tre direzioni,</p>

ed ha avviato quindi una procedura per il reclutamento di un:

1. Direttore per la Direzione dell'Informazione Criminale;
2. Direttore per i Servizi di Polizia Regionali e Nazionali;
3. Direttore per il Supporto Operativo di Polizia.

FUNZIONI:

- definire, pianificare ed attuare la politica della Direzione affinché le sue diverse componenti possano offrire ai Paesi membri dell'Interpol un patrimonio di conoscenze, una formazione ed un servizio di sostegno alle indagini, di tipo specialistico e di alta qualità, in settori della criminalità di importanza strategica nonché un supporto operativo ed amministrativo nella lotta alla criminalità, condotta sul piano regionale e nazionale secondo le circostanze;
- stabilire ed intrattenere rapporti efficienti con le altre direzioni, gli uffici sub regionali e gli U.C.N. dell'Interpol, come pure con altre organizzazioni e servizi nazionali ed internazionali, nonché rappresentare la Direzione e il Segretariato Generale nelle diverse riunioni e incontri ai quali il funzionario è chiamato a partecipare.

REQUISITI:

- rivestire la qualifica di Primo Dirigente della Polizia di Stato;
- diploma di laurea, preferibilmente in giurisprudenza;
- formazione nel campo dell'applicazione della legge ad elevato livello dirigenziale;
- avere un'ottima e documentata conoscenza della lingua inglese sia parlata che scritta;
- costituirà titolo preferenziale la conoscenza di un'altra lingua di lavoro dell'Organizzazione.

Le domande e i *curricula vitae*, redatti in italiano e inglese dovranno pervenire alla Direzione Centrale per le Risorse Umane, Servizio Dirigenti Direttivi e Ispettori entro l'8 aprile 2002."

**Convenzione
Siulp – EuroCQ: il
prospetto aggiornato**

Trasmettiamo in allegato l'aggiornamento del prospetto riepilogativo delle convenienti condizioni riservate agli iscritti Siulp da EuroCQ, esclusivista Ktesios S.p.A. per le cessioni del quinto dello stipendio e per i prestiti con delega di pagamento per le Forze di Polizia.

Tutti i Segretari Siulp sono pregati di dare la massima diffusione al prospetto e di affiggerlo in bacheca.

I finanziamenti facili, rapidi

ed economici IN CONVENZIONE

STLP



*Per la sua serenità
e la tua tranquillità
scegli...*



UIC 35789

**€uro
Cessioni
Quinto**

Finanziamento 1 CESSIONE DEL QUINTO

TAEg massimo applicato agli esempi 10,800% (riferito al periodo gen./mar. 2002)
Gli esempi sono al netto dei costi INPDAP.

NETTO RICAVO €	in 60 mesi	in 120 mesi
5.164,00	107,00	65,00
7.747,00	162,00	97,00
10.329,00	217,00	130,00
12.911,00	272,00	164,00
15.494,00	318,00	198,00
18.076,00	369,00	230,00
20.658,00	424,00	259,00
23.244,00	482,00	293,00
25.823,00	507,00	322,00

Finanziamento 2 PRESTITO CON DELEGA

Gli importi delle rate sono al netto delle polizze assicurative. TAN dal 5,50% al 6%.
Il TAEg massimo applicato agli esempi è del 13,900% e comunque non supera il TAEg
previsto per legge. Gli esempi variano in base all'età e all'anzianità di servizio
(riferito al periodo gen./mar. 2002)

NETTO RICAVO €	in 60 mesi	in 120 mesi
4.648,00	104,00	67,00
6.197,00	137,00	88,00
9.296,00	204,00	131,00
11.362,00	250,00	159,00
12.395,00	272,00	174,00
13.944,00	307,00	195,00
16.527,00	362,00	230,00
19.109,00	419,00	267,00
21.175,00	459,00	294,00

**Il Prestito con Delega è cumulabile con la Cessione del Quinto
e può essere richiesto con soli 6 mesi di anzianità di servizio.
Non occorre estinguere la cessione in corso.**



**AFFILIATO KTESIOS
UNICA AGENZIA DI SETTORE
PER LA POLIZIA DI STATO**

Numero Verde
800-754445

Sito Internet
www.eurocq.it

Tel./Fax 06 55 38 11 11

**Direzione Generale
di Roma**

L.re di Pietra Papa, 21
00146 Roma

Tel. 06 55 38 11 11
n. verde 800 75 44 45

**Agenzia di settore 1
Milano**

Via G. Leopardi, 14
20123 Milano

n. verde 800 75 44 45

**Agenzia di settore 2
Palermo**

Via E. Amari, 38
90100 Palermo

n. verde 800 75 44 45

**Agenzia di settore 3
Trapani**

Via N. Fabrizi, 3
91100 Trapani

n. verde 800 75 44 45